



FONDAZIONE

*Libera Università Cattolica Internazionale
"Padre Pio" - (L.U.C.I. Padre Pio)
71013 San Giovanni Rotondo (Foggia) - ITALIA
www.unilucipadrepio.it - segreteria@unilucipadrepio.it*

IL MINISTRO PROFUMO

ANTICIPA I TEST D'INGRESSO A LUGLIO E AFFERMA CHE: "... ANTICIPARE LE PROVE AIUTA ..." E INTANTO
MANCINI, PRESIDENTE DELLA C.R.U.I., ANNUNCIA: «AIUTIAMO LE FAMIGLIE A ISCRIVERE I FIGLI ALL'UNIVERSITÀ»

OO O OO

A proposito delle Prove d'Ingresso alle facoltà Universitarie in Italia abbiamo ampiamente illustrato le nostre determinazioni sul nostro sito Internet www.unilucipadrepio.it, alle quali rimandiamo a coloro che ci seguono con stima e fraterna convinzione nell'attuazione del Progetto Universitario della Fondazione "L.U.C.I. Padre Pio", che da anni attende l'autorizzazione ministeriale per la sua pratica attuazione e che ci è negata a tutt'oggi, nella speranza che con l'avvento del D.M.n.47 del 30.01.2013 potremo avere il placet per la sua realizzazione. Noi ci crediamo!

Intanto rendiamo noto che il Ministero della Pubblica Istruzione ha pubblicato il calendario dei test d'ingresso alle facoltà a numero chiuso:

- il 23 luglio la prova di ammissione per medicina e chirurgia ed odontoiatria;
- il 24 luglio per veterinaria ed il 25 luglio per architettura.
- il 4 settembre per i corsi sanitari.

Per le prove in lingua inglese, poi, i test vengono anticipati ad aprile: il 15 è in programma la prova di ammissione in inglese per medicina presso gli atenei italiani e in una ventina di sedi estere. Le iscrizioni possono essere fatte già a partire da lunedì e fino al 20 marzo, nonostante la contrarietà degli studenti.

Monta la polemica contro il Ministro Profumo: troppo vicini agli esami di maturità. E dire che tra un anno, nell'A.A.2014-2015, le cosiddette selezioni saranno

addirittura anticipate ad aprile! E quindi il pro-Rettore Agostino Garuccio annuncia: «Così fuga di studenti! Rischiamo di non farcela!»

Il riferimento è specifico e riguarda: "Le prove si svolgeranno quindi in tre sessioni: aprile, luglio e settembre. L'Ateneo dovrà predisporre per tre volte la macchina organizzativa con dispendio di soldi, risorse economico-finanziarie, metal detector, misure di sicurezza e quant'altro!"

Si apre così la lotteria ...!

Intanto si apprende che i Rettori lanciano un appello ai candidati Premier: «SALVATE LE UNIVERSITÀ»; proprio per questo la C.R.U.I. ha scritto una lettera aperta al prossimo Presidente del Consiglio con SEI proposte per il futuro dell'Università, lamentando tra l'altro: per le iscrizioni che solo il 47% dei diplomati è attratto dall'università, mentre otto anni fa' erano più della metà: il 54 per cento.

Per le borse di studio: la percentuale negli ultimi tre anni era dell'84% degli aventi diritto, mentre nel 2011 la percentuale è scesa al 75%.

E poi la fuga dei cervelli: in dieci anni 68mila neolaureati hanno lasciato l'Italia con un meno 13% per i fondi destinati all'università in Italia negli ultimi 4 anni; inoltre il 27,6 per cento di giovani dottori hanno abbandonato l'Italia nel 2011, mentre erano 11,9% nel 2002.

E di tutto questo, nessuno se ne occupa, anzi, sottolinea Mancini: «con la *spending review* nel 2013 sono stati sottratti 300 milioni di euro». (Cfr. Articolo della competente dott.ssa Mariolina Iossa del Corriere della Sera).

Noi speriamo sempre in bene ed oggi più che mai ci sembra d'obbligo il richiamo ai responsabili contro ogni Baronia vecchia e nuova:

« ... MA CHI CONTROLLA I CONTROLLORI!?»

Non è dato ancora saperlo!

LA SEGRETERIA